

 PEDERZOLI	DICHIARAZIONE DI AVVENUTA INFORMAZIONE E DI CONSENSO ALL'ESECUZIONE DI COLONSCOPIA CON EVENTUALE BIOPSIA O POLIPECTOMIA	Cod. CONS 05/ENDO
		Rev. 7
		Data 01/08/2023
		Pagina di 1/2

Gentile Sig./Sig.ra _____, con la presente La informiamo che Lei è affetto/a da _____. Per tale patologia è prevista l'esecuzione di **COLONSCOPIA CON EVENTUALE BIOPSIA O POLIPECTOMIA**.



CHE COSA È

La colonscopia è un'indagine che consente di esaminare direttamente l'interno del grosso intestino. Può durare da 15 a 30 minuti ed in genere è ben tollerata. Il fastidio più frequente è il gonfiore addominale dovuto alla distensione delle pareti del colon con il gas (aria o anidride carbonica) insufflato dallo strumento esaminatore. In alcuni casi può essere doloroso e richiedere perciò la somministrazione di farmaci sedativi e analgesici per via endovenosa: tale evenienza può verificarsi soprattutto in caso di intestino molto lungo e tortuoso od in presenza di aderenze dopo interventi di chirurgia addominale o pelvica. Per tale motivo è indispensabile che il Paziente si presenti accompagnato in quanto, se sedato, non potrà mettersi alla guida di autoveicoli per il resto della giornata. Nel corso dell'esame può rendersi necessaria l'esecuzione di prelievi di tessuto (biopsie o polipectomie) con appositi accessori introdotti attraverso lo strumento, in questo caso senza dolore.

COME SI SVOLGE

La colonscopia, oltre che diagnostica, consente il trattamento di alcune patologie, come i polipi intestinali, che in passato richiedevano un intervento chirurgico. I polipi sono formazioni rilevate della mucosa intestinale, di frequente riscontro dopo i 50 anni. Possono essere asportati nel corso dell'esame, con un bisturi elettrico. Quanto prelevato viene inviato per l'esame istologico. In caso di polipi di dimensioni rilevanti, per il potenziale rischio di complicanze (emorragia, perforazione) l'asportazione viene effettuata in regime di ricovero diurno (Day-Hospital) in modo da tenere in osservazione il Paziente dopo la procedura per qualche ora o comunque per tutto il tempo necessario a poterlo dimettere in condizioni di sicurezza.

COMPLICANZE

La colonscopia è una procedura sicura. Le moderne apparecchiature consentono lo studio completo dell'intestino in oltre il 95% dei casi; tuttavia, in presenza di un intestino particolarmente lungo o di aderenze post-chirurgiche, può essere particolarmente difficile riuscire ad esplorare tutto il colon. L'incidenza di complicanze importanti, quali perforazione ed emorragia, è bassa (inferiore ad un caso su 1000) e soprattutto correlata alla presenza di gravi patologie o all'asportazione di polipi. Altri rischi potenziali sono correlabili all'impiego di farmaci sedativi in pazienti anziani o con gravi patologie cardio-respiratorie. Le attrezzature disponibili ed il personale addestrato consentono di solito di fronteggiare prontamente ed in maniera efficace le eventuali complicanze.

GESTIONE DELLO STRUMENTARIO

Prima di ogni esame tutti gli strumenti endoscopici vengono sottoposti ad un accurato procedimento di pulizia: ogni strumento viene infatti lavato manualmente in tutte le sue componenti e, successivamente, posizionato in apposite macchine lava-endoscopi che provvedono all'alta disinfezione. Con tali procedure si impedisce la trasmissione di infezioni da un paziente all'altro. Gli accessori endoscopici in dotazione presso il nostro Servizio (pinze da biopsie, anse per polipectomie, ecc.) sono monouso.

IMPORTANTE

- È importante che il Paziente porti con sé i referti di eventuali precedenti esami endoscopici e qualsiasi altra documentazione clinica che si ritenga importante.
- La terapia farmacologica abituale andrà segnalata al Medico endoscopista ed in particolare quella eventuale con anticoagulanti (es. Coumadin, Pradaxa, Eliquis, Xarelto) o antiaggreganti (aspirina, ticlopidina o altri).
- L'eventuale sedazione richiede che il Paziente non guidi autoveicoli per il resto della giornata e che, per tale motivo, si presenti accompagnato

Per presa visione

Data _____

Firma _____

Io sottoscritto/a _____ dopo aver discusso con il medico della mia situazione clinica ed aver ottenuto in proposito chiare risposte ad ogni mia domanda, ho compreso che, allo scopo di migliorare la situazione attuale e/o di evitare peggioramenti, si rende necessario:

COLONSCOPIA CON EVENTUALE BIOPSIA O POLIPECTOMIA

Ritengo di aver ricevuto esaurienti notizie in merito al trattamento proposto, anche mediante la lettura di fogli informativi, il cui contenuto mi è stato comunque ampiamente illustrato dal medico.

Mi è noto che in ogni trattamento sanitario vi è possibilità di conseguenze dannose, a volte anche imprevedibili, nonostante il corretto comportamento dell'operatore.

Ho discusso con il medico della mia specifica situazione ed ho comunque appreso che, sulla base della consolidata esperienza clinica, i benefici che si intendono realizzare giustificano l'esposizione al rischio dei possibili effetti indesiderati.

Dichiaro di far uso dei seguenti farmaci:

Dichiaro di essere allergico a:

Preso atto di tutte le informazioni, comprese quelle relative a eventuali trattamenti diversi da quelli proposti, ritengo di aver ottenuto gli elementi indispensabili per giungere ad una scelta consapevole.

Pertanto, certo/a che un mio eventuale rifiuto non comporterà conseguenze per quanto riguarda la prosecuzione dell'assistenza secondo necessità,

acconsento

non acconsento, pur consapevole delle conseguenze legate a questa mia decisione

al trattamento proposto.

Sono a conoscenza del fatto che, dinanzi ad impreviste difficoltà, il medico potrebbe giudicare necessario modificare la procedura concordata; se in tali circostanze non fosse possibile interpellarmi, autorizzo sin d'ora il cambiamento, al solo scopo di fronteggiare le complicità.

Data _____

Firma _____

Il medico proponente _____

Il medico endoscopista _____